

Presidente MARRA

Punto n. 4: **"Bilancio di Previsione e DUP 2017/2019 - Approvazione"**.

Assessore LATERZA

"La Giunta Comunale ha predisposto e presenta oggi all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017/2019 con gli annessi allegati.

Lo schema di Bilancio e gli annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i dirigenti e i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni che la stessa Amministrazione ha dato, coordinate quindi poi all'Assessorato alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso stesso si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa ed entra a far parte proprio delle novità che la nuova politica, le nuove leggi finanziarie hanno imposto ai Comuni.

Quindi il Bilancio di Previsione 2017/2019, disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e sue modificazioni, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili – appunto come dicevo - nella veste assunta dopo le modifiche del famoso D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha quindi comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale, fra le quali la stesura - come avete avuto modo di vedere negli allegati - della nota integrativa al Bilancio, che costituiscono fra le due novità più importanti. Quindi prima di passare alla presentazione del Bilancio di Previsione, risulta necessario rammentare quali sono le innovazioni più importanti oltre al DUP che - abbiamo visto - sostituisce la Relazione previsionale e programmatica: i nuovi sistemi di Bilancio, con una nuova struttura delle entrate e delle spese; le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento e le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio. Infatti le variazioni di bilancio relative alla cassa e alle spese del personale diventano di competenza della Giunta Comunale - quindi possono anche non andare in Consiglio Comunale, anzi non vanno in Consiglio Comunale - la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture strutture contabili e la costituzione di due fondi: uno il Fondo crediti di dubbia esigibilità e l'altro il Fondo pluriennale vincolato.

A seguito di tali modifiche, la struttura del Bilancio è stata articolata da quest'anno in missioni, programmi e titoli, che sostituiscono la precedente struttura che andava per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione delle missioni e dei programmi è comunque tassativamente decisa dalla normativa - il Comune non può discrezionalmente prendere evidentemente l'organizzazione e variarla - Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Come dicevo tornando al DUP, esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In esso vengono inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione, relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il Legislatore prevede redazione e approvazione.

Va anche preliminarmente sottolineato che nel redigere il Bilancio di Previsione, l'Assessorato e, quindi, l'Amministrazione intera ha rispettato gli equilibri di Bilancio. Equilibri di Bilancio che sono essenzialmente relativi agli esercizi 2017/2019, sono essenzialmente tre: il primo è che è il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il Bilancio di Previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale dell'entrata deve essere uguale al totale delle spese; poi c'è il principio dell'equilibrio della situazione corrente, che è fondamentale, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli delle entrate, che rappresentano appunto le entrate correnti, al netto delle partite vincolate in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma delle spese correnti, quindi il titolo 1 e delle spese di rimborso quote capitale mutuo e prestiti, che è il titolo 4°.

Poi un ulteriore principio al quale l'Amministrazione si è dovuta adeguare è il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Come dicevo prima, il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica e quella operativa. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, essa individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; individua le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali; individua gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune di Pulsano intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente.

Nel redigere il Bilancio e gli allegati, abbiamo tenuto conto di ciò che indica la Legge e di ciò che indicano i relativi indirizzi generali con riferimento al periodo del mandato e l'Amministrazione Comunale di Pulsano ha individuato i seguenti indirizzi generali: gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni; i programmi e i progetti di intervento in corso di esecuzione non ancora conclusi; i tributi e le tariffe pubbliche; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei

programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale; l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato e - come dicevo prima - gli equilibri della situazione corrente generale di bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

Altresi l'Amministrazione è attenta alla disponibilità e alla gestione nelle risorse umane e a mantenere coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizione del Patto di Stabilità e con i vincoli di finanza pubblica».

Quindi abbiamo visto che, attraverso la sezione strategica, l'Amministrazione Comunale di Pulsano ha indicato quelli che sono gli indirizzi generali di governo.

Adesso passiamo invece alla sezione operativa. «La sezione operativa del DUP – come avete avuto modo di vedere - ha carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici che abbiamo appena visto nella parte strategica e contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. È redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo e per cassa con riferimento al primo esercizio e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione. Come dicevo prima, individua per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici che sono stati definiti della precedente sezione.

In questa sezione l'Amministrazione Comunale ha perseguito, con le indicazioni appunto di questa strategia, i seguenti scopi: definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, indicando anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; costituire il presupposto delle attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'adempimento delle missione e alla Relazione di Rendiconto di gestione. Essa - la sezione operativa - a sua volta è costituita da due parti, la prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche e la seconda parte nella quale sono contenute la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale, delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio.

Le finalità che l'Amministrazione Comunale persegue nella stesura del Bilancio e che hanno guidato la predisposizione dello stesso si identificano in quelli che nella sezione operativa vediamo sono gli indirizzi generali di programmazione che l'Amministrazione ha reso noto sin dall'inizio del suo programma e che sta portando avanti, e sono: il completamento della rete delle infrastrutture primarie; il miglioramento della viabilità; la riqualificazione urbanistica e territoriale; la tutela dell'ambiente e del decoro urbano; l'implementazione del servizio di raccolta differenziata; il potenziamento del controllo del territorio e il miglioramento della sicurezza urbana; l'informatizzazione dei processi amministrativi e la dematerializzazione degli stessi.

Ovviamente nel predisporre questa strategia, come per il DUP - avete avuto modo di vedere - occorre evidentemente prima fare una analisi di quelle che sono le variabili macroeconomiche più importanti, che poi ovviamente condizionano anche le scelte da un punto di vista politico-amministrativo e per questo ci riferiamo all'analisi della popolazione,

all'esame del territorio e delle proprie strutture e infrastrutture, a ciò che l'economia ha insediato nel nostro territorio. È inutile soffermarmi perché sono qualche decina di pagine, avete avuto modo di valutare e di leggere il tutto nel DUP.

Oltre alla sezione strategica con gli indirizzi generali e quella operativa – appena vista – con gli indirizzi di programmazione, ovviamente l'Amministrazione – e questo è competenza essenzialmente del mio Assessorato - deve fare una analisi approfondita anche per quelli che sono gli indirizzi strategici di natura economico-finanziaria, e si è data come scopo: il miglioramento della capacità di programmazione, con il miglioramento del controllo della gestione, della rendicontazione e della capacità del sistema informativo contabile; migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti e migliorare le capacità di gestione dell'entrata e della capacità di riscossione per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.

L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato ad un aumento della velocità dei pagamenti: questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quella in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli Enti Locali che noi cerchiamo di perseguire.

La finanza comunale è dipendente, come sappiamo benissimo, dal gettito dei tributi; il Comune trasferisce allo Stato il 40% del gettito dall'Imposta Municipale Propria destinato ad incrementare il fondo di solidarietà da destinare agli altri Comuni. Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e il contenimento del debito sovrano, hanno di fatto imposto delle limitazioni agli Enti Locali - non sto qui a commentare se sono giusti o meno, però ci sono e vanno comunque elencati e voi conoscete benissimo i vincoli in materia di Patto di Stabilità interno "...la riduzione dei trasferimenti statali, la limitazione di alcune tipologie di spesa, l'imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale.

Le risorse. Analizzate con riferimento alla destinazione che siamo riusciti ad ottenere, si distinguono in due comparti: quelle che riguardano le spese correnti e quelle in conto capitale". Adesso, purtroppo per voi e per me, devo cominciare a sciorinare qualche numero e dovrete darmi la possibilità di fermarmi alle migliaia, altrimenti citando anche le centinaia e i millesimi rischio di fare veramente addormentare.

Venendo adesso ai conti: «Circa le risorse finanziarie, parlando di entrate, per il Titolo 1 che – come sapete benissimo - sono le entrate di natura tributaria, abbiamo per il 2016 l'assestato di 10.024.000 euro e programmato per il 2017 Euro 8.605.000 euro; per il 2018 Euro 9.533.000; per il 2019 Euro. 9.678.000 euro. Per il Titolo, che sono i trasferimenti correnti, l'assestato è di 615.000 euro, la programmazione per il 2017 è di 189.000 euro, 345.000 euro per il 2018 e il 2019. Per le entrate extratributarie, il Titolo 3, abbiamo un assestato di 1.173.000 e una programmazione di 1.700.000 per il 2017, 1.559.000 per il 2018 e per il 2019. Per il Titolo 4, Entrate in conto capitale, abbiamo un assestato di 1.171.000 per il 2016 e una programmazione di 34.097.000 euro per il 2017, 1.800.000 per il 2018 e 1.000.000 per il 2019.

Per quanto riguarda l'accensione di prestiti, abbiamo programmato per il 2017 Euro 312.000 e 400.000 euro per il 2018 e il 2019, e qui poi approfondiremo questo dato perché

l'Amministrazione sta lavorando su questo.

Poi abbiamo le anticipazioni da istituto del tesoriere cassiere, che sono sempre le stesse, cioè noi abbiamo la possibilità di anticipare dalla cassa fino a 2.500.000. E poi ci sono le spese per conto capitale e partite di giro che non rivestono una grande importanza ai fini del Bilancio.

Quindi passiamo alle spese: al Titolo 1, per spese correnti abbiamo un assestato di 11.745.000, il 2017 sono previsti 10.050.000 euro di spese, per il 2018 Euro 10.763.000, per il 2019 Euro 10.923.000. Per le spese in conto capitale, l'assestato è di 1.200.000 circa, per il 2017 abbiamo 34.296.000, per il 2018 Euro 2.089.000, per il 2019 Euro 1.347.000. Per il rimborso prestiti, il Titolo 4, abbiamo un assestato di 1.123.000 e poi abbiamo praticamente 491.000 euro per il 2017, 485.000 euro per il 2018, 469.000 euro per 2019.

Poi va anche valutato ed è importante considerare la possibilità dell'indebitamento ancora attuale da parte dell'Amministrazione.

L'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari, a quello delle aperture di credito e al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non supera il 10%, a decorre dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Quindi abbiamo un bel po' di operazioni da fare prima di decidere se accedere o meno ad un altro mutuo, ma noi stiamo lavorando proprio per questo.

Una volta che abbiamo visto in senso più generale e macroscopico quelle che sono le poste del Bilancio in entrata e in uscita, va innanzitutto detto che queste poste sono coerenti con il pareggio di Bilancio. In effetti primaria importanza riveste il pareggio di bilancio. Si ricorda che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta nell'anno successivo delle sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli Enti.

Come si calcola?

L'equilibrio finale per valutare che sia rispettato il concetto precedente deve essere positivo o pari a zero e si determina con una somma algebrica attraverso il saldo fra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica.

Quindi, per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale di Pulsano, sommando il Titolo 1 che prevede - mi fermo solo al 2017 per semplicità - 8.600.000, il Titolo 2 che sono i trasferimenti correnti, che prevede 189.000 euro, le entrate extratributarie che sono 1.700.000 e le entrate in conto capitale che sono 34.097.000 euro e sottraendo da questi le spese correnti, il Fondo crediti di dubbia esigibilità e tutte le altre spese, arriviamo ad un saldo positivo di 1.437.000 euro. Quindi rispettiamo quello che è il concetto del pareggio di Bilancio.

Altrettanto importante è scendere un attimino in un aspetto più analitico per quelle che sono sia le entrate che le uscite. Per quanto riguarda il discorso delle entrate, nel Titolo 1 che sono le entrate relative alle imposte e tasse e proventi assimilati, abbiamo visto la nostra previsione su un assestato di 10.000.000 si attesta praticamente su 8.600.000, così come il Titolo 2, che sono trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, scende da 614.000 euro del 2016 a 189.000 euro per il 2017.

Per il Titolo 3, che invece sono le entrate extratributarie, per il 2017 prevediamo: 267.000 euro per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;

1.232.000 euro per i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - e a questo faceva riferimento il Consigliere Smiraglia nella risposta alla mozione precedente - e rimborsi e altre entrate correnti per 200.000 euro, per un totale di Titolo 3° di entrate di 1.703.690 euro, mentre per gli anni successivi (2018 e 2019) prevediamo 1.559.000 euro.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, per il 2017 sono previsti 120.000 euro per contributo agli investimenti, 32.648.000 euro per trasferimenti in conto capitale - e questo si riferisce, come sapete, al project financing che è allo studio della Regione per il finanziamento che riguarda il "FORS" praticamente e poi abbiamo le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali per 19.850 e altre entrate in conto capitale per 1.300.000. Per un totale di 34.097.000 euro.

Poi abbiamo l'altro titolo che è importante da prendere in considerazione che è l'accensione di prestiti che per il 2017 prevede 312.000 euro e per il 2018 e il 2019 Euro 400.000. Queste - come dicevo e come avrò modo a breve di sottolineare - sono delle cifre per le quali l'Amministrazione sta provando sin da questo esercizio a fare delle variazioni di cui poi sarete resi partecipi.

Questo per quanto riguarda le entrate.

Passando invece alle spese, ho voluto valutarle, dopo averle viste in maniera più generale, entrando nell'ottica della nuova Legge Finanziaria che, come abbiamo visto, prevede le missioni. Le spese sono divise poi in missioni a seconda del settore che gestirà le spese stesse. E così abbiamo, per quanto riguarda la missione n. 1, che si riferisce ai "Servizi istituzionali e generali di gestione", per il 2017 previsti 4.649.000 euro su un assestato del 2016 di 5.761.000.

Per quanto riguarda "Ordine pubblico e sicurezza" 384.214 euro; per quanto riguarda "Istruzione e diritto allo studio" 519.000 euro; per quanto riguarda "Tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali": 45.000 euro; per il "Turismo" 8.554 euro; per "Assetto del territorio ed edilizia abitativa": 65.000 euro; per "Lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente": 35.533.654 euro; per "trasporti e diritto alla mobilità": 1.111.000 euro; per "I diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia": 639.725 euro; per "Lo sviluppo economico e competitività": 16.500 euro; per "Agricoltura": 2.700 euro. Poi abbiamo i fondi da ripartire per 1.248.000 euro, e qui ci riferiamo ovviamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Poi abbiamo il debito pubblico, che è la missione n. 50, che sarebbe il rimborso dei prestiti avuti negli anni precedenti, pari a 602.000 euro.

Quindi complessivamente prevediamo, considerando anche il servizio per conto terzi, 68.834.588 euro.

(Il Consigliere Salamida interviene fuori microfono)

Ovviamente perché tutto ciò possa avvenire, il Settore Tributi è fondamentale ed è impegnato a giocare una partita sicuramente non agevole che è legata appunto all'applicazione dei tributi locali e ad assumerne il controllo dell'evasione.

Le sollecitazioni più volte espresse dalla Corte dei Conti riferite alla carenza di liquidità, il duplice ricorso all'anticipazione straordinaria della Cassa Depositi e Prestiti sono l'immediata conseguenza della forte criticità di non incassare le proprie risorse.

L'Amministrazione ha assunto diversi impegni per l'affidamento del recupero coattivo delle liste di carico ICI e TARSU dal 2008 al 2011 ed ha predisposto attualmente una gara ad evidenza pubblica. E poi l'Assessorato si sta ulteriormente incaricando di bonificare le banche dati sulle quali stiamo operando e contestualmente si sta provvedendo a monetizzare le liste di carico dei tributi già accertati e regolarmente notificati ai contribuenti».

Una parola va spesa per quanto riguarda il discorso delle opere pubbliche che voi avete visto sia nei titoli di entrata che nei titoli in uscita: per quanto riguarda i tronchi idrici e fognanti primo lotto, avete visto che sono presenti negli interventi del 2018, noi stiamo operando affinché quei parametri, che abbiamo visto precedentemente, che valutano l'indebitamento e la possibilità di contrarre ulteriormente mutui, siano positivi e ci consentano di intraprendere queste iniziative già dal 2017, perché è una cosa che noi riteniamo di primaria importanza.

Mi preme spendere le ultime possibilità e autonomia di voce che mi è rimasta per stigmatizzare un po' quelli che sono i due fondi che sono presenti nel nostro Bilancio, "...in particolare il primo va effettivamente a condizionare in maniera notevole proprio l'intera attività economico-finanziaria dell'Amministrazione: parlo, appunto, del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il nuovo sistema contabile prevede la costituzione di tale fondo, che è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione...".

(Brusio in aula)

Possiamo vederle dopo?

«I fondi crediti di dubbia esigibilità vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari alla differenza a 100 delle medie semplici. Come prevede la normativa, lo è stato per il 2016 del 55%, per quest'anno è del 70%, per l'anno prossimo sarà dell'85% - quindi la cosa diventa sempre più in salita - concorrono maggiormente all'incremento del Fondo le entrate tributarie, fra queste la TARI.

Per l'IMU è previsto l'accertamento per cassa, quindi l'entrata corrente non concorre alla formazione di tale Fondo, lo concorre però l'IMU riscossa negli anni precedenti. A seguito di verifiche e controlli...

(Brusio in aula)

Scusate, se mi consentite di finire la relazione!

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Dicevo: per quanto riguarda il calcolo del Fondo dell'IMU riscossa, a seguito di verifiche e controlli e tenuto conto che per l'anno 2017 sono state avviate azioni tese al recupero dell'evasione (voglio ricordare le delibere presenti della Giunta Comunale n. 158 del 4 dicembre 2015 e quelle della Giunta del 12 febbraio 2016), quindi è stata, a seguito di ciò, determinata una aliquota netta di circa il 50% dell'accantonamento effettivo al Fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

Invece, il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. È composta dalla quota di risorse accertate nei esercizi precedenti, che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità e saranno iscritte (tali quote) nella parte delle spese.

Poi abbiamo le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio ma che sono destinate a costituire la copertura di spesa che si prevede di impegnare nel corso dello stesso, con imputazioni però agli esercizi successivi. In particolare voglio evidenziare che viene determinato a chiusura di esercizio. Allo stato attuale non è previsto, non lo troverete previsto per l'anno 2017 e per le previsioni 2017/2019. Dopo la chiusura dell'esercizio 2016 che è imminente, se in sede di riaccertamento dei residui verranno quantificate delle poste di parte corrente o in conto capitale da trasferire agli esercizi futuri al 2017, mediante adeguate variazioni di bilancio verrà previsto lo stesso Fondo.

Un'ultima cosa - poi se mi potete dare il parere del Revisore, per favore - prima di parlare dei pareri, voglio fare un attimo il punto della situazione su quella che è la situazione di cassa attuale: il Comune di Pulsano ha una cassa che, come sapete, è altalenante e saltuariamente ci costringe a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria stanziata a Bilancio. Il Comune di Pulsano ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti - come ben sapete - sia nel 2014 che nel 2015 per 8.000.000 di euro e, considerato che il nuovo Bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari a 2.819.000 euro; in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti d'anno, prevede un fondo finale pari a 1.137.899 euro.

Bene. A conclusione della relazione, voglio ringraziare tutto l'Ufficio Finanziario per il lavoro veramente svolto, in particolare voglio ringraziare il Dott. Laliscia e chi lo ha preceduto, il Dott. Moschetti che ci ha aiutato, in maniera veramente volontaria, anche potessimo avere questo bel risultato che - devo dire - a prescindere da quelle che saranno poi le ovvie discussioni di carattere politico, e tutti quanti noi dell'Amministrazione siamo qui pronti alla diatriba politica che è giusto che ci sia, però da un punto di vista tecnico devo dire che avere poi, alla fine un parere del Revisore - e vi assicuro che il Revisore è stato attentissimo sin dall'inizio della stesura del Bilancio stesso - favorevole in questa maniera, senza alcuna riserva, è un fatto che effettivamente ci gratifica, gratifica tutti quanti noi dell'Assessorato ma credo tutta l'Amministrazione.

Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Assessore Laterza.
Ci sono interventi?
Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Ringrazio l'Assessore per le informazioni fornite qui oggi, che poi abbiamo anche avuto modo di approfondire nelle due Commissioni che si sono tenute in queste settimane in merito al Bilancio che stiamo discutendo qui oggi.

Giudizio politico: l'idea è che l'Amministrazione Comunale stia tentando in qualche modo di sistemare una "barca" che lo scorso anno faceva acqua da tutte le parti. Ne abbiamo ampiamente discusso da un anno a questa parte, probabilmente sono state anche le discussioni più accese all'interno del Consiglio Comunale. Dico questo perché si nota effettivamente una riduzione generale della spesa all'interno delle differenti voci del Bilancio. Una riduzione della spesa che però ha dei chiaroscuri, nel senso che da una parte si cerca di metter mano ad alcuni settori, nello specifico ce ne sono almeno due che mi sono balzati agli occhi, uno è quello relativo - un attimo che provo recuperarlo, perché qui le carte sono davvero tante - ad un aumento per quanto riguarda la programmazione dell'Ufficio Tecnico, ci sono circa 100.000 euro in più almeno per quanto riguarda la cassa. Io preferisco, Assessore, riferirmi più alla cassa che alle competenze, perché - sa - una cosa è ciò che prevedo di incassare, un'altra cosa è quello che poi realmente incasso, e poi qui andremo nel merito delle questioni un pochino più di dettaglio.

C'è un aumento anche per quanto riguarda il settore relativo al rifacimento delle strade, sicurezza delle strade e quant'altro: anche lì in quel che modo si tenta di mettere delle poste in più nella gestione, nonostante - ripeto - una riduzione generale dei costi. Però poi nello stesso tempo è difficile non osservare che ci sono dei settori che in qualche modo dovrebbero essere strategici per il nostro territorio, dai quali molto spesso più volte in Consiglio Comunale un po' tutti lo abbiamo detto sia dai banchi della maggioranza che da quelli dell'opposizione che in qualche modo dovrebbero essere il traino di questo territorio che poi nel Bilancio, a parere mio, non vengono realmente rappresentati come tali: mi riferisco, ad esempio, al Settore Turismo dove c'è una riduzione verticale degli importi, si passa, per quanto riguarda la cassa, da 61.000 euro ad addirittura 14.000 euro; mi riferisco, ad esempio, all'Assetto del territorio e dell'edilizia abitativa che passa da 202.000 euro a 146.000 euro, segno che evidentemente l'urbanistica di questo territorio, i lavori sul territorio di Pulsano sono in caduta libera, e su questa cosa dovremmo un pochino chiederci anche il perché; c'è una riduzione degli importi messi a disposizione per le famiglie, per i disabili, senza considerare che l'agricoltura è ferma al minimo storico.

Ora la sensazione che ho è che da una parte si tenti di tenere la spesa sotto controllo riducendola, ma gli investimenti strategici vengono fatti ma vengono fatti in qualche modo senza un disegno politico ben preciso su dove si vuole andare a parare. E questo è il primo aspetto.

Il secondo aspetto è che in qualche modo le previsioni che sono state fatte lo scorso anno non sono state rispettate, perché noi passiamo da un accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, vale a dire quello che secondo noi servirebbe per poter coprire chi non paga - correggetemi se sbaglio...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Più o meno.

Consigliere D'AMATO

Più o meno, l'ho fatta semplice, mettiamola così. ...che lo scorso anno prevedeva per il 2016 una percentuale dell'8,47, nella 2017 una percentuale dell'8,47, per il 2018 una percentuale dell'8,29. Quest'anno i nuovi calcoli ci dicono 12,52 per il 2017, 14,43 per il 2018, 16,36 per il 2019, cioè in buona sostanza stiamo dicendo che l'indebitamento comunale aumenta.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Perché l'anno scorso non sapevamo che il 53% delle persone di Pulsano non avrebbe pagato la TARI.

Consigliere D'AMATO

Ma dobbiamo dirle queste cose. E infatti questa cosa fa...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Solo la sfera di cristallo poteva sapere una cosa del genere!

Consigliere D'AMATO

No, per carità! Dobbiamo dare i numeri, il nostro obiettivo è quello di dare le informazioni, insomma. E questa cosa viene fuori poi forse dalla carta più importante di questo Bilancio che è la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, nel quale ci ritroviamo un valore negativo di 9.471.000 euro e rotti, contro un importo del 2016 di 6.788.000 euro. Quindi in buona sostanza c'è un aumento dell'indebitamento di ben 3.000.000 di euro, vale a dire sostanzialmente che noi non riusciamo a coprire questo gap che si è creato.

Ora, quello che a me un tantino spaventa non è il fatto del non avere la sfera di cristallo, nessuno di noi ha la sfera di cristallo, se però poi vado a vedere una previsione 2017/2019 nella quale si continua a dire in qualche modo che l'Amministrazione prenderà dei soldi in più rispetto all'esercizio in corso, lì mi spavento un attimino perché faccio...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Ci riferiamo all'accertato.

Consigliere D'AMATO

Però io faccio il ragionamento che farei a casa mia: se io so che gli ultimi tre anni sono andati male, non dico: "Accerto che per i prossimi tre anni vinco al Superenalotto e risolvo i problemi", cioè cerco di fare un ragionamento per cassa e non per competenza, mentre invece

continuiamo a fare il ragionamento sulla competenza. Se noi continuiamo a fare il ragionamento sulla competenza, il prossimo anno non saranno 9.000.000 di euro di disavanzo ma probabilmente saranno 11, saranno 11 e mezzo.

Allora qui abbiamo un problema: il problema è come cercare di abbassare quel valore di disavanzo, perché se abbassiamo quel valore, noi automaticamente liberiamo somme, in base al nuovo schema di Bilancio, che possiamo utilizzare per le esigenze dei cittadini e, quindi, andare ad investire di conseguenza in quei settori di cui parlavo prima: turismo, cultura, ambiente, sociale e quant'altro.

Quindi, ecco, la cosa positiva è che avete ridotto le spese, però poi tutto il resto non va affatto bene ancora.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere D'Amato.
Consigliera Salamida.

Consigliere SALAMIDA

Presidente, posso fare delle domande per avere dei chiarimenti?

Presidente MARRA

Sì. Magari le fa tutte in una volta.

Consigliere SALAMIDA

Sì: faccio tutte le domande e poi mi riservo di fare l'intervento politico dopo. Posso utilizzare questo...?

Presidente MARRA

Può fare tutte e due.

Consigliere SALAMIDA

Tutto insieme? Ho bisogno di quelle risposte, per quello glielo sto chiedendo.

Volevo delle delucidazioni, per capire se ho capito, per quanto riguarda la missione n. 7 "Turismo": nella previsione del 2018 ci sono 1.311.000 euro. Da dove derivano?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Da un finanziamento delle Opere del Piano Triennale, se va al 2018 del Piano Triennale trova quel milione.

Consigliere SALAMIDA

Ma è un finanziamento certo o è una cosa che è stata richiesta e alla quale ancora dobbiamo avere risposta?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Se lei avesse letto le schede del Piano Triennale, avrebbe già una risposta. Si riferisce alle piste ciclabili, verde attrezzato PIS 12, Misura 4.16.

Consigliere SALAMIDA

Abbiamo già il finanziamento? C'è una promessa o c'è l'approvazione?

Assessore LATERZA

Per stare nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche vuol dire che c'è una quasi certezza del finanziamento, altrimenti l'attuale legge non consente di mettere nel Piano Triennale nulla.

Consigliere SALAMIDA

Quindi lo stesso per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, 35.000.000 di euro?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Esattamente!

Consigliere SALAMIDA

Anche se lei prima, Assessore, ha parlato di studio della Regione, quindi ancora non è stato approvato.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Non è stato ancora approvato. Il finanziamento c'è perché è un project financing, ma non è stato approvato definitivamente.

Consigliere SALAMIDA

Mi chiedevo circa quanto si è previsto di incassare per quanto riguarda i proventi derivati dall'attività di controllo degli illeciti e delle irregolarità stradali, in base a quale criterio la cifra è stata raddoppiata, siamo passati da 634.500 euro del 2016 a 1.232.466 del 2017.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

La vuole subito la risposta?

Consigliere SALAMIDA

Come vuole lei. Per me è uguale, io ho bisogno di alcuni chiarimenti e poi farò il mio intervento politico. Decidete voi, l'importante è che mi rispondiate.

(Il Consigliere Smiraglia interviene fuori microfono)

Ci ho fatto l'abitudine, Consigliere Smiraglia, alle sue parolacce. A lei capita sempre!

Il Consigliere Smiraglia e l'Assessore Laterza intervengono fuori microfono.

Assessore LATERZA

L'aumento deriva...

Consigliere SALAMIDA

Il raddoppia.

Assessore LATERZA

Il raddoppio, non è una linea ferroviaria però.

Consigliere SALAMIDA

No: la cifra raddoppia, non aumenta.
Chi mi deve rispondere, Presidente?

Assessore LATERZA

Il raddoppio deriva dal fatto che, come ha potuto notare sulla litoranea di competenza del Comune di Pulsano, in prossimità di un noto ristorante che non nomino per non fare

pubblicità occulta, è posizionato un autovelox che è regolarmente e legittimamente posizionato e che induce nelle casse del Comune delle entrate che sono in maniera fedele registrate all'interno della posta di competenza di entrata di quella missione e, quindi, di conseguenza anche della spesa.

Consigliere SALAMIDA

Altra domanda per la missione per quanto riguarda il servizio necroscopico: da 38.000 euro, l'anno prossimo prevediamo 61.000 euro. In base a cosa?

Consigliere TAGLIENTE

Stavo cercando di trovarlo.

Consigliere SALAMIDA

Pagina 112 del DUP.

Consigliere TAGLIENTE

Ci sono scritte, comunque – Consigliere Salamida – le finalità da conseguire. Le devo rileggere tutte?

Consigliere SALAMIDA

Scusi, Consigliere: non le sto chiedendo le finalità perché le ho lette, voglio sapere quella cifra in più, da 38.000 euro passiamo a 61.635 euro in base a cosa?

Consigliere TAGLIENTE

In base a questo!

Consigliere SALAMIDA

Finanziamenti che arrivano oppure...

Consigliere TAGLIENTE

No, no, nessun finanziamento!

Consigliere SALAMIDA

... oppure sono le cifre stimate...?

Consigliere TAGLIENTE

No, no: sono le cifre stimate dall'Ufficio Tecnico che ha ritenuto opportuno fare questo aumento in base sempre alle esigenze del settore. E' ben specificato quello che comprende.

Assessore LATERZA

Il concetto è proprio questo: per "missione" si intende ciò che si vuole raggiungere da un punto di vista del programma, dell'obiettivo. L'obiettivo per il 2018 è raggiungere quello che, in maniera molto disciplinata, il capo settore dell'Ufficio Tecnico ha inserito nel DUP. Per cui la bellezza del DUP è proprio questa: che se magari avesse avuto... mi rendo conto che è abbastanza corposo, ma se avesse avuto la possibilità di leggere tutto, questa domanda sarebbe stata evitata perché, ovviamente, sta scritto già lì.

Consigliere SALAMIDA

Le domande sono finite, erano questi i dubbi.

Presidente MARRA

Possiamo procedere con altri interventi allora!

Consigliere SALAMIDA

Mi riservo dopo di fare il mio intervento politico, se è possibile.

Presidente MARRA

No: lo può fare!

Consigliere SALAMIDA

Bene, allora continuo!

Per quanto riguarda la questione del Documento di Programmazione, così come diceva l'Assessore Laterza, si chiama Documento di Programmazione non solo perché abbiamo la possibilità di dire: "Io metto le cifre lì, poi vediamo un po' cosa riesco a fare, se la Regione mi approva 32 milioni di euro - come se fossero cifre irrisorie, che non pesano su un Bilancio di

Previsione - Se poi non me le approva, ci pensiamo un'altra volta, vedremo come faremo". Il Documento di Programmazione, così come voi avete scritto, approvato e, quindi, in teoria anche voi avreste dovuto leggere per approvarlo, prevede questa programmazione in base ad un progetto politico, non in base ad opportunità del momento che forse potrebbero arrivare.

Quindi questo atteggiamento politico di "cambiamo alla giornata, poi vediamo cosa succede" è tipico di questa Amministrazione: lo abbiamo sempre sottolineato, abbiamo sempre richiesto un atteggiamento di responsabilità che portasse ad una programmazione seria, non ad una programmazione finta e non allo scopo di coprire dei buchi e capire dove andare a prendere dei soldi che probabilmente non arriveranno mai, anche se io per il bene del mio paese mi auguro che arrivino, ma - a questo sembra - per l'ennesima volta questo atteggiamento continua ad essere abituale e questa irresponsabilità nei confronti dei cittadini pulsanesi continua a perdurare.

Per quanto riguarda gli obiettivi politici, un esempio per tutti - non mi voglio ripetere perché abbiamo detto le stesse cose in tutti questi anni di Consigliatura - c'è una spesa, rispetto a tutto il resto, relativamente bassa che però è significativa: c'è questo restauro della chiesa del convento secondo stralcio che da quando io ho cominciato la Consigliatura ogni anno viene posticipato, e questa è la dimostrazione di quando si prendono degli impegni giusto perché non si sa quale impegno prendere e la cosa viene posticipata continuamente perché la soluzione concreta, la soluzione reale politica e amministrativa non si trova. Poi ognuno di noi tirerà le somme e cercherà di dare la risposta alla domanda perché non si trova la soluzione e si continuano a rimandare le cose: per assenza di programmazione politica? Potrebbe essere un motivo. Per assenza di volontà amministrativa? Potrebbe essere un altro motivo. Per incompetenza? Ci può stare anche questa, come ci possono stare tutte e tre le motivazioni messe insieme. Come, per esempio, indifferenza nei confronti dei reali bisogni della popolazione e, come si suol dire in gergo, un tirare a campare perché il ruolo ce l'ho e me lo tengo stretto a prescindere se sono in grado oppure no di portarlo a termine.

Per quanto riguarda la questione del parere del Revisore dei Conti, è vero che il Revisore dei Conti ha dato parere favorevole però - c'è un "però" - ha dato parere favorevole sempre con le stesse raccomandazioni che da un paio di anni continuano ad arrivare, le stesse raccomandazioni che ha sottolineato il Consigliere D'Amato sulla cifra dichiarata dell'introito delle tasse comunali, in particolar modo dell'IMU: il Revisore continua a sottolineare che la cifra dichiarata di incasso della tassa specificatamente dell'IMU è troppo alta rispetto a quello che realmente l'ufficio, il Comune riesce a rientrare.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Si è raccomandato anche per quest'anno: sto leggendo il riassunto finale.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Si riferisce al 2016 e non può dire in questa sede ufficialmente una cosa per un'altra.

Consigliere SALAMIDA

Assessore Laterza, credo di essere adulta e di prendermi le responsabilità delle dichiarazioni che faccio. Va bene?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Visto che sta citando, legga testualmente!

Consigliere SALAMIDA

Poi le rilegge lei quando...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Legga testualmente, non faccia un riferimento superficiale!

Consigliere SALAMIDA

Assessore, io credo di non dover fare il lavoro del Presidente del Consiglio!

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Presidente, se posso continuare il mio intervento politico!

Assessore LATERZA

Presidente, mi rivolgo a lei: quando si cita un passaggio, lei apre virgolette e cita ciò che dice il Revisore, perché il Revisore dice quelle cose in riferimento all'anno 2016. Allora io non posso permettere, per la serietà di tutta l'Amministrazione Comunale, che si dica in maniera superficiale una cosa un'altra. Quindi, Presidente, lei è tenuto cortesemente, quando si dica un documento, di esigere che il documento venga citato per esteso e con le giuste parole.

Grazie, Presidente.

Consigliere SALAMIDA

Potrebbe anche specificare dopo l'Assessore. Comunque va bene!

Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)

Complimenti per la trasmissione!

Consigliere SALAMIDA

Posso continuare, Presidente? Ho il permesso?

Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)

Consigliere, non si faccia interrompere più!

Consigliere SALAMIDA

Poi se non mi devo fare interrompere, devo alzare la voce.

(Il Consigliere Borraccino interviene fuori microfono)

Consigliere, poi il Presidente dice che io alzo la voce e lo disturbo con il mio tono di voce.

Presidente MARRA

Continui, Consigliere!

Consigliere SALAMIDA

Per precisione, il Revisore dei Conti parlando "Osservazioni e suggerimenti" a pagina 37/38 (quindi sono le osservazioni e i suggerimenti conclusivi, quindi parla della previsione del 2017/2019 e non del 2015 o del 2016) dice - apro virgolette - "Riguardo alle previsioni di parte corrente, seppur complessivamente attendibili e congrue...".

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Ah! Bene!

Consigliere SALAMIDA

Abbiamo detto tante volte che è un gioco di numeri! "...si invita l'Ente... si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate tributarie, in particolar modo per ciò che riguarda l'IMU corrente - non quella del 2016 - e le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico complessivo". Lo sta dicendo, lo sta dicendo: "Voi avete previsto una entrata massima di questa tassa: state attenti che sicuramente in brevissimo tempo, come tutti gli anni successivi, vi renderete conto che non entrerà quello che avete previsto, perché ormai il Comune di Pulsano ha una evasione fisiologica di una certa percentuale di questa tassa". Ma noi fingiamo di non conoscerla e di non vederla.

Riapro virgolette, Presidente: “Lo scrivente Organo ritiene, altresì, necessario – necessario, e per cortesia di stile perché è un Revisore usa il verbo “invitare l'Ente”, però dice prima “necessario” – a migliorare l'assetto organizzativo del Servizio Finanziario”. E questa è la “poesia” che ci sentiamo ripetere tutte le volte che si parla di Bilancio dal Revisore e anche dalla Corte dei Conti. Perché la Corte dei Conti non ci dimentichiamo quello che ci ha scritto per ben due volte di seguito: che dobbiamo potenziare, ma non in maniera finta, non in maniera formale, l'Ufficio Tributi e il Servizio Finanziario, lo dobbiamo potenziare in maniera efficiente e precisa, non come è appena accaduto, fra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, in cui a tappeto sono state mandate raccomandate con ricevuta di ritorno ai cittadini, i quali per la maggior parte avevano pagato. Spese che sono state a carico dell'Ente Comune. Quindi io mi chiedo questo efficientamento, che da quasi quattro anni stiamo cercando di portare, quando arriverà in maniera concreta. Non si sa, tant'è che anche il Revisore ci invita per l'ennesima volta ad apportare concretamente questo efficientamento.

Per quanto riguarda la questione poi prettamente politica, io credo che se ci si rende conto di non essere capaci, se ci si rende conto di continuare a scontrarsi con delle regole alle quali tutte le Amministrazioni devono sottostare, se ci si rende conto di essersi stancati di dover trovare la maniera giusta per cercare di portare avanti una Amministrazione Comunale, io credo che, siccome in maniera individuale tutti quanti abbiamo altre attività alle quali dedicarci, sarebbe opportuno chiederci se è il caso di continuare a ridurre ancora più “a lumicino” le casse di questo Comune o se, magari, in maniera intellettualmente onesta ci si può chiedere personalmente ognuno di noi se è il caso di continuare oppure di tornare a fare ciò che siamo tanto bravi a fare e che abbiamo fatto fino a poco tempo fa.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliera Salamida.
Ci sono interventi?
Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

La natura del mio intervento ovviamente sarà più politica che non tecnica. Diciamo che vivo il territorio, quindi vedo com'è messo il nostro paese, quindi mi sono preparato una relazione. Vi dico subito: “La natura del mio intervento mi fa constatare come tutte le parole che ho detto fino ad oggi, mai ascoltate in primis dall'opposizioni e dopo dalla maggioranza stessa, evidenziano come il disavanzo del Comune di Pulsano ammonta a circa 8 milioni di euro, importo evidenziato anche nella relazione al Bilancio di Previsione redatto dall'Organo di Revisione Dott. Benegiamo. Ahimè, questo disavanzo che ricadrà sui mancati servizi, mi preme sottolineare che a causa del nostro benamato Ente, non fornirà ai nostri compaesani un futuro per niente roseo per una durata di circa un ventennio, perché così ampio sarà il periodo necessario per coprire tali perdite.

Ma ancora il paragrafo 1.2 della relazione menzionata pocanzi del Dott. Benegiamo e intitolata “Fondo pluriennale vincolato” non mi fa per niente dormire serenamente, perché se

è vero che questo Fondo è calcolato su risorse accertate ed esigibilità e, quindi, entrate certe del Comune stesso, dall'altra parte la domanda che mi sorge spontanea è: considerato che gran parte degli accertamenti emessi sono ad oggi risultati errati e file di contribuenti hanno affollato i nostri uffici comunali, come è possibile dare rilevanza certa ai numeri previsti dal vostro Bilancio?

È bello sapere che il nostro Comune si stia adoperando per costruire un impianto di compostaggio, e questo lo si evince dal Bilancio di Previsione da voi redatto, anche perché l'impianto ammonta a circa 34 milioni di euro e non passa inosservato. Ed è proprio per questo che i punti interrogativi sono tanti, uno fra questi è: i miei concittadini dovranno attendere la sua messa in funzione come il depuratore?

Perché se così fosse, il disavanzo comunale aumenterebbe e non basterebbe nemmeno un cinquantennio per poterlo coprire. Quindi voi dovete dire grazie alla previsione di questi 34 milioni di euro se avete quadrato questo Bilancio di Previsione. Qui nessuno è fesso, le carte le abbiamo lette, quindi è evidente che il disavanzo comunale...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Che stai dicendo? Quello è in entrata e in uscita, Angelo! Ma che stai dicendo?

Consigliere DI LENA

...di 34 milioni di euro ovviamente vi potrà sicuramente aiutare per quadrare questo Bilancio.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Ma ti rendi conto di quello che hai detto?

Consigliere SMIRAGLIA (fuori microfono)

Così glielo hanno scritto e così l'ha letto!

Consigliere DI LENA

Caro Consigliere Smiraglia, a differenza sua, io ho una équipe di persone che mi aiuta e che mi dà una mano. Così come l'Assessore ha letto egregiamente la relazione scritta dagli uffici, anche io ho i miei uffici di persone...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Angelo, non ti permettere proprio! La relazione me la sono fatta io!

Consigliere DI LENA

Mica è una offesa! L'intervento è stato tecnico, non politico.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Ma vi rendete conto voi di come avete ridotto il paese in questi anni?! Ma dove vivete: sulla Luna vivete? Ma di cosa stiamo parlando?

Presidente MARRA

Consigliere, non c'entra nulla!

Consigliere DI LENA

Avete pure il coraggio di fare delle controdeduzioni alle affermazioni che ho detto? È evidente...

Presidente MARRA

Ristabiliamo l'ordine! Consigliere, aveva terminato l'intervento?

Consigliere DI LENA

...che per un ventennio, purtroppo, non potremo dare dei servizi ai cittadini perché ci saranno 300 milioni ogni anno...

(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)

Emiliano, scusami, 300.000 euro di mutui ogni anno, 2016, 2017, 2018, 2019 e, quindi, sono servizi tolti alla comunità. Ecco perché l'Assessore dice che ai sensi del D.Lgs. 208 del Codice Stradale non si è sbottonato la cerniera approvando la mia mozione, perché è vero che ci sono dei fondi destinati – ai sensi della 208 del Codice Stradale - per interventi di manutenzione stradale, quindi ci poteva anche essere una rastrelliera, però è pur vero che è talmente furbo il Consigliere Smiraglia, con delega alla Polizia Municipale, che non si è sbottonato e non mi ha approvato nemmeno la proposta cercando di dare risposte/non risposte e tergiversando alla mia mozione.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Di Lena.
Ci sono altri interventi?
Consigliere Borraccino.

Consigliere BORRACCINO

Prima di questo Consiglio Comunale riflettevo fra me sul tipo di atteggiamento da assumere, perché oggi da parte di chi, come me, sta nel ruolo di minoranza con la funzione di opposizione può scegliere di fare alcune cose. Una delle cose che si può fare è stare pure zitti, per la verità, e a volte il silenzio è d'oro, se lo imparassimo qualche volta staremmo tutti meglio. E dicevo dentro di me: andiamo ad un contrasto sui numeri oppure facciamo una riflessione più generale?

Francamente nel corso della seduta di oggi ho detto che ho perso tempo a pensare, perché la seduta di oggi la ritengo abbastanza triste, un clima triste per tante ragioni. Prima qualcuno evocava... ci sono stati un paio di "siparietti" interessanti oggi, oltre che la consueta performance del Consigliere Di Lena che - non lo so perché - ama sempre citarci, è una cosa deliziosa. Ok, ne prendiamo atto, ci fa piacere.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

Che voi governate, è normale!

Consigliere BORRACCINO

Consigliere, io non le sto dicendo niente, quindi stia tranquillo che non la sto offendendo. Sto semplicemente constatando che lei ci cita sempre, punto. Posso farlo?

Poi c'è stato un altro "siparietto", per la verità, anzi due: quello sul comunismo che mi dà l'occasione giusta per fare il mio intervento, perché qui mi verrebbe da chiedere: facciamo finta di essere ad un seminario (prima c'erano le scuole di partito: tornassero...!), io chiederei: "Un comunista che direbbe di questo Bilancio?". Prima di dare fiato a vuoto di comunismo, io poi mi chiederei anche qua dentro: "Va bene, ma un comunista che direbbe di questo Bilancio?".

Sindaco ECCLESIA (fuori microfono)

Presuppone che non ce ne siano comunisti qua dentro!

Consigliere BORRACCINO

No. Sindaco, sa che direbbe? Direbbe: "Non accetto neanche di discutere questo Bilancio che è un Bilancio di classe", ed è vero! Stavo per dire "compagni", ogni tanto mi sbaglio qua dentro, ma io devo dire "compagni" perché qui, a cominciare da chi è seduto e

facendo il giro, noi non c'entriamo niente con queste cose, la nostra vita, i lavori che facciamo... non c'entriamo niente con queste cose. Perché quello che ho detto io, che è un Bilancio di classe, vedete che è vero! Perché questo Bilancio?

L'Assessore Laterza ha fatto uno sforzo nel tentativo di spiegarci la nuova disciplina di Bilancio - ok? - francamente siamo noi in grado di comprendere questa nuova disciplina di Bilancio, tutti quanti? Stiamo oggi per votare sapendo che cosa stiamo per votare? Sentite, io credo di no. Voi che voterete a favore, anche oggi farete un voto di fiducia, punto, e voterete alla fiducia.

Perché mi volete dire che davvero tutti quanti siete in grado di capirlo 'sto Bilancio? Io francamente confesso di no!

Capivo un po' di più prima, ma le novità introdotte non le capisco e mi chiedo: ma perché queste novità? A chi servono queste novità? Queste novità ci fanno fare una strada in più? Ci fanno mettere un'aula in più all'asilo nido?

No! Allora perché queste novità? Ve lo siete chiesti?

Io ora farei come ha fatto il Consigliere Salamida prima: mi siederei e direi: "Per favore, rispondetemi che dopo io riprendo". Io sono sicuro che nessuno di noi ha con chiarezza nella mente la risposta a questo mio quesito.

Poiché Andreotti diceva che "A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina", io voglio fare l'Andreotti di turno oggi: io credo che questa nuova disciplina del Bilancio serve ad uno scopo, lo scopo è impedire ai Comuni di avere un minimo di libertà di manovra, imporre ai Comuni la loro funzione di esattore di tasse e non si occupa dei servizi per i cittadini. Questa è la nuova disciplina, a me così pare! Quindi è un Bilancio di classe! È un Bilancio di classe, perché a cascata questa cosa viene dal centro, dal Governo che, a sua volta, deve dar conto agli accordi dell'Europa. Quando diciamo "accordi dell'Europa" poi sono il Fondo Monetario Internazionale, la BCE che sono quegli organismi che rappresentano interessi di classe, rappresentano interessi dell'élite finanziaria, non le tue, le tue, le tue e le mie.

Quindi un comunista farebbe bene a dire che questo è un Bilancio di classe. Ok?

Io capisco che voi lo dovete approvare, è un atto dovuto ed è un brutto atto, perché l'altra domanda che mi verrebbe da dire è: "Caso Assessore, il mio amico Sergio Annesse – so che con lui posso scherzare e me lo consente – caro Sergio, tu sei andato negli uffici, che so, da Laliscia o da chi altri stava elaborando a dire: "Oh, senti, che dobbiamo fare questo, questo e questo? Lo hanno fatto tutti?". Non credo! E' stato un lavoro tecnico disperato di far quadrare il Bilancio, punto!

Qualche piccolo suggerimento, qualche piccolo aggiustamento ma non più di tanto, sono sicuro non più di tanto. Sapete perché?

Perché altrimenti oggi gli Assessori si sarebbero alzati e avrebbero detto: "Io con questo Bilancio - se ne sarebbero fatti un vanto - voglio fare questo, questo e questo". Poiché c'è il "silenzio degli innocenti", ritengo che la partecipazione degli Assessori alla costruzione del Bilancio sia stata praticamente nulla, zero. Se non è così, dopo che io finisco l'intervento, gli Assessori si alzano, prendono la parola e mi smentiscono. Credo che non si alzerà nessuno, né degli Assessori né i Consiglieri delegati. Scommetto e vinco!

C'è stato in verità anche un altro "siparietto" prima, io ho detto poi alla Consigliera Salamida: "Non ti fare interrompere" e vorrei spiegare all'Assessore Laterza perché, sennò sembra una difesa: non era una difesa d'ufficio di un altro Consigliere, ma perché la cosa che

diceva il Consigliere Salamida rimanda ad una questione, Assessore, che riguarda voi ma riguarda anche il contesto nazionale, perché le cose che diceva lei poi sul Consuntivo ce le troveremo. Non diceva sciocchezze! Nel Consuntivo ce le troveremo!

Quando io dicevo: "Non ti fare interrompere" è perché pensavo questo, Gigi. Perché a livello nazionale hanno consentito alle Amministrazioni, in questo caso a voi di fare una cosa oscena secondo me. C'è anche qualche persona che ne capisce di Bilancio ad ascoltarci: ma come si fa ad approvare un Bilancio di Previsione senza avere approvato il Consuntivo?

Ma, scusate, sarà legittimo, sarà tecnicamente possibile, lo stiamo facendo, ma è assurdo ai fini della gestione politica dell'Ente. È assurdo! Oggi noi oggi stiamo facendo una cosa assurda, ok?

Quindi i rilievi che faceva il Consigliere Salamida poi nel Rendiconto di Gestione per forza verranno fuori, non potranno non venir fuori posto che il Revisore già li ha indicati. Non ce lo stiamo inventando noi, ha messo una pagina intera che riguarda l'anno precedente, gli anni precedenti.

Voi potevate fare il contrario: potevate – e nessuno ve lo impediva - approvare il Rendiconto di Gestione e dopo il Bilancio di Previsione. Perché non lo avete fatto?

Qui non c'entra più il Governo, non c'entra più l'Europa, c'entra l'Amministrazione Comunale di Pulsano. Avete fatto questa scelta: datecene conto! Ve ne assumete non la grande... la responsabilità, piccola, grande, mi assumete la responsabilità della scelta. Non lo avete fatto.

Un'altra cosa: l'Assessore ha rievocato l'anticipazione fatta dalla Cassa Depositi e Prestiti che mi pare ammonti a 8 milioni nel complesso: francamente qui devo fare autocritica perché non ricordo bene se in quegli 8 milioni è compresa anche quella somma che riguarda il riequilibrio dei residui attivi o quella è una somma in più che stiamo mettendo a Bilancio. Francamente non lo so.

(Intervento dal pubblico)

Sono due cose diverse, ok! Perfetto!

Quindi se aggiungiamo a quello che dobbiamo dare ogni anno alla Cassa Depositi e Prestiti, se aggiungiamo quell'altra somma dei residui attivi e se a quell'altra somma aggiungiamo le rate di mutuo che legittimamente abbiamo contratto nel corso degli anni, se aggiungiamo quanto dobbiamo pagare al personale, forse così si fa un Bilancio da portare in Consiglio Comunale! Si viene in Consiglio Comunale e si dice: "Vedete che noi dobbiamo pagare la Cassa Depositi e Prestiti, dobbiamo mettere i soldi per i residui attivi, dobbiamo pagare il personale, dobbiamo pagare le ditte che erogano servizi, a piè di lista viene tanto. Poi speriamo di incassare questo, questo e questo". Accidenti, questo è il Bilancio, Assessore! Capito? Dovrebbe essere questo il Bilancio!

Quello che ci avete portato oggi è un documento contabile sul quale io non dico manco una parola, perché chi cavolo lo ha capito! Io non sono in grado di esprimere alcuna valutazione tecnica sulla complessità del documento! Avrei espresso una valutazione di quell'altro tipo, ma, colleghi - non "compagni", colleghi - perché non tornate in Consiglio Comunale a parlare del vero Bilancio del Comune di Pulsano? Perché non ci confrontiamo su questo?

Ragazzi, ma avete visto sul - come si chiama? - ...DUP (non voglio neanche imparare i

nuovi termini, proprio mi rifiuto!): c'è scritto "nonno vigile", ma di che cavolo stiamo parlando? Lo avete visto?

"Io penso ca no tutt l'onni vist", lo dico in dialetto così non registra! Dai, non penso che lo hanno visto tutti, dai, onesto!

Il nonno vigile: ma chi l'ha partorita questa cosa? Ma chi ha pensato che un Comune debba partire dal nonno vigile? Ma stiamo scherzando? Ma cosa vogliono farci fare?

A noi niente più, perché se la Giunta dovrà fare pure le variazioni di bilancio, il passaggio successivo – e torniamo al generale, perché la valutazione che dobbiamo fare deve essere locale ma anche generale, non solo generale, generale e locale - ...se le variazioni di bilancio le faranno fare alla Giunta, alla fine questa Assise a cosa servirà? A niente!

Forse il passo successivo potrebbe essere, ispirato da motivi di organizzazione, di velocità, che si eleggerà un Sindaco e la Giunta e arriverci e grazie. Va bene, ok!

Io dico che il passo successivo ancora può essere un buon Commissario Prefettizio. Fra l'altro, per il tipo di tecnologia prevista da questo Bilancio che c'entra l'Assessore Laterza, al quale veramente faccio i complimenti perché io credo che lui la nuova disciplina l'ha studiata, ne sono sicuro perché quando ne parlava riusciva a passare da una cosa all'altra, se non l'avesse studiata un po' non sarebbe stato capace. Ma perché l'Assessore Laterza si deve andare a studiare 'ste cose?

Viene un Commissario Prefettizio e fa tutto: fa il Bilancio, paga il personale e basta, chiuso, e la finiamo qua. La tristezza di questa mattina è dovuta anche a questo! Però, accidenti, ribelliamoci, tutti quanti ribelliamoci, cambiamo registro! Rivediamoci in Consiglio Comunale parlando del vero Bilancio, ok? Ma voi pensate veramente – e qualcuno dei Ministeri, chi cavolo sia - che si arriverà mai ad ottenere il 100% di entrata di tasse o come cavolo si chiamano rispetto ai rifiuti solidi urbani? Cos'è quella: tassa o tributo?

(Intervento fuori microfono)

Tassa. Ma voi pensate che si arriverà mai al 100%? Ma stiamo scherzando? È fisiologico che ci siano persone che non potranno... non dico quelli che non vogliono parlare, mi riferisco a quelli che non possono: è normale che ci siano persone che non potranno mai pagare! Ma come può pagare qualcuno che va dalla signora a dire: "Dammi una mano, perché devo mettere da mangiare a tavola" e poi tu mi conti fra quelli che devono pagare e lo devi mettere in Bilancio? Ma si sono bevuti il cervello!

No, non si sono bevuti il cervello: ci impongono un modo di ragionare che non è solidaristico, non è redistributivo, accidenti!

Colleghi - e io stavo per dire di nuovo "compagni" – colleghi, dietro questo Bilancio di stamattina ci sono cose più grandi di noi: vi prego, cerchiamo di prenderne coscienza e nel piccolo nostro cerchiamo di porre rimedio.

Sentite - davvero lo sto dicendo - torniamo in Consiglio Comunale con il Bilancio del Comune di Pulsano! Quello che stiamo approvando stamattina non è il Bilancio del Comune di Pulsano, è un atto tecnico-burocratico che non serve alla gente, al paese. Rivediamoci discutendo, vediamo se c'è qualche piccola risorsa, cerchiamo di capire qual è la piccola risorsa, magari discutiamo insieme come destinare l'eventuale piccola risorsa. Quella sarebbe una discussione vera del Bilancio, non quella di stamattina; a quella di stamattina io penso di aver già speso troppo fiato e troppe parole, forse annoiandovi pure ma credo di

poterla finire qua.
Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Borraccino.
Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.
Per dichiarazione di voto, Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Ho ascoltato gli interventi che mi hanno preceduto. Notando, fra l'altro, anche il Documento Unico di Programmazione dove questa Amministrazione Comunale ha messo fra i vari obiettivi l'impianto di depurazione, la costruzione del porto turistico di Pulsano, la creazione di aree a parcheggio, l'allargamento dei marciapiedi nelle zone della marina, il prolungamento della pista ciclabile, si ha una chiara idea di come questa Amministrazione viva su un altro pianeta, perché si stanno concentrando le attenzioni soltanto sulla zona costiera, quando dal mio punto di vista le attenzioni andrebbero spalmate su tutto il territorio, perché - come ho detto precedentemente, anche nelle iniziative sul turismo fatte in questa sede - bisogna partire, per parlare di turismo, dalle piccole cose e anche la mozione che ho presentato questa mattina andava sulla stessa indicazione. È dalle piccole cose e non dai progetti faraonici che si può parlare di turismo, perché altrimenti rimane un ragionamento tutto fittizio, non fattivo, perché è da anni che ripetete sempre le stesse cose ed è da anni che non avete concluso niente.

Riguardo le accuse ai sensi dell'Art. 40 – quindi richiamo il fatto personale – che mi sono state fatte da un Consigliere della minoranza, il quale mi ha citato dicendo che qui c'è qualcuno che fa "teatrini", facendo anche il mio nome e cognome, a questa persona rispondo che...

(Il Consigliere Borraccino interviene fuori microfono)

Non puoi nemmeno parlare di comunismo, considerando le tue origini politiche di estrema destra. Numero uno.

Numero due: di Bilancio di classe non puoi parlare, perché parlare di Bilancio di classe e poi voti favorevole ai regolamenti delle entrate comunali...

Presidente MARRA

Consigliere, questa è una dichiarazione di voto sul punto n. 4: lei deve fare la dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Fammi parlare! Poi visto che è anche il Presidente della Commissione Bilancio, sempre in maniera costruttiva dico che non mi avete accettato le proposte perché è stato chiaro il fatto che voi non aiutate le fasce deboli nonostante voi vi professate comunisti, quindi non aiutate le fasce deboli perché votate favorevolmente il Regolamento delle Entrate Comunali - questo è uno scandalo, altro che sinistra! – e poi giustificate l'Amministrazione per le cartelle pazze, facendo una Commissione (da Presidente della Commissione e da Vice Presidente della Commissione) giustificando le cartelle pazze. Questo è un altro scandalo che poi diremo in altre sedi pubbliche.

Quindi non si può fare a noi la lezione politica, visto che vi accordate anche con la maggioranza, considerando il verbale che io ho letto sul Regolamento delle Entrate Comunali...

Presidente MARRA

Consigliere, per la seconda volta: la dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

E poi ho notato che tutte le proposte che oggi sono state fatte dal Vice Presidente della Commissione Tributi, come mai non le hanno fatte in questi anni anziché fare il "teatrino" lui oggi. Lui, il Vice Presidente della Commissione Ambiente ha fatto il "teatrino" oggi, perché se uno voleva ragionare in maniera costruttiva, avrebbe fatto un emendamento così come ho fatto io stamane – che poi mi è stato bocciato proprio dai controllori, che dovrebbero supportarmi su queste cose costruttive - e avrebbero fatto delle proposte durante l'arco temporale dei quattro anni. Non che all'ultimo momento si aspetta il Bilancio per fare l'annuncio, il "teatrino", lo spot per poi professarsi di sinistra nei comizi.

Allora io questi atteggiamenti di "finta demagogia" li condanno...

Presidente MARRA

Consigliere, per la terza e ultima volta: dichiarazione di voto! Tanto il tempo scorre, eh!

Consigliere DI LENA

...questi atteggiamenti li condanno.

Tornando invece al discorso del Bilancio, la situazione - come ho anche detto precedentemente - è abbastanza grave, considerando che c'è un disavanzo di 8 milioni di euro di debiti, e questi 8 milioni di euro di debiti è una somma che dobbiamo detrarre ai servizi che si potrebbero erogare ai cittadini. Quindi va in conflitto il programma di mandato

di questa Amministrazione Comunale con l'attuale situazione reale del Comune di Pulsano.

Quindi sono tutti interventi mirati ad illudere i cittadini concentrando l'attenzione sulla zona costiera, mentre la gente di Pulsano la stanno inginocchiando: non ci sono servizi, alla pista ciclabile oggi si fa un pezzo, dopodomani si fa un pezzo finale. Manca pure la manutenzione ordinaria e straordinaria, quindi di che cosa stiamo parlando? Se non è capace una Amministrazione Comunale di fare la manutenzione ordinaria, come si possono fare questi progetti faraonici? Come si possono fare?

Una Amministrazione Comunale deve prima pensare alle risorse primarie: a coprire le buche, ai semafori, alle facciate, facendo ordinanze imponendo ai cittadini di fare una policromia pure delle facciate, perché è scandaloso un centro storico lasciato al degrado. E poi si può parlare di porto turistico, di consorzi, di tutto quello che... anzi il consorzio potrebbe essere anche una cosa positiva, però ovviamente ci sono delle cose dal mio punto di vista da rettificare.

Presidente MARRA

Consigliere, il suo voto?

Consigliere DI LENA

Però – ripeto – la situazione è davvero grave, quindi il mio voto è contrario al Bilancio di Previsione di quest'anno.

Presidente MARRA

Va bene, grazie.

Consigliere D'Amato, per dichiarazione di voto.

Consigliere D'AMATO

Il mio voto è negativo, come anche espresso all'interno della Commissione, per le ragioni che ho espresso prima, durante l'analisi che ho effettuato e che immagino e spero siano abbastanza chiare.

Vorrei solo sottolineare alcuni aspetti: innanzitutto non comprendo perché ancora oggi, dopo quasi quattro anni di Consigliatura, si continui a parlare a vanvera all'interno di questo Consiglio Comunale senza nemmeno andarsi a leggere le carte, perché si continua a dire che il Presidente e il Vice Presidente della Commissione Bilancio non effettuano delle azioni di controllo piuttosto che propositive all'interno delle dovute sedi, quando invece è esattamente il contrario. E anche le votazioni dimostrano questo aspetto, che - badiamo bene - non per forza devono essere contrarie, dipende dal tema che si va a trattare. E' contrario sul Bilancio, è favorevole sul Regolamento, perché stiamo trattando temi diversi. Primo aspetto.

Secondo aspetto: io non riesco a comprendere per quale ragione sistematicamente si

discute di un punto e si va a parlare invece di Tizio piuttosto che Caio piuttosto che di Sempronio, arrivando addirittura a dire che la responsabilità amministrativa è prima dell'opposizione e poi della maggioranza, perché di "cazzate" - scusate il termine - se ne possono dire tante...

Presidente MARRA

Consigliere, almeno lei!

Consigliere D'AMATO

...però alla fine non si possono dire delle baggianate di questo tipo, perché i ruoli sono distinti, il fatto che si ragioni sugli argomenti e si cerchi alle volte di trovare delle soluzioni comuni o si cerchi di incidere al 10%, all'80% o al 100% su quella che è la funzione sacrosanta dell'Amministrazione Comunale fa parte dell'ordine dell'Amministrazione, fa parte delle regole della democrazia. Noi non siamo qui sempre e soltanto a contrastare a prescindere, siamo qui per cercare di provare a trovare delle soluzioni all'interno di quella che è la nostra comunità, che possono essere condivise oppure no.

Ultima cosa: io non riesco a comprendere per quale ragione alla fine si parli di piccoli passi ma poi questi piccoli passi vengono esposti così a spot, più che altro - a mio parere - per cercare di accontentare delle sacche di elettorato piuttosto che, invece, guardare un discorso un tantino più organico.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

Presidente, così come lei mi ha interrotto perché il mio intervento era fuori luogo, come mai il Presidente della Commissione Bilancio non lo ha interrotto? Avete fatto un accordo pure voi, eh? Fate proprio pena!

Consigliere D'AMATO

Questo è il patto di "piazza Castello"!

Presidente MARRA

Accordo con nessuno!
Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?
Consigliere Borraccino.

Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono.

Consigliere BORRACCINO

Presidente, in che fase del Consiglio siamo in questo momento?

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono e si allontana dall'emiciclo consiliare)

Consigliere Di Lena, io non denuncio nessuno! Non amo la via giudiziaria alla politica. Credo che la politica sia una cosa e il resto un'altra cosa.

Va bene. Che devo dire? Che devo votare no! Mi verrebbe da dire qualche cosa al Consigliere Di Lena: se n'è pure andato, perché mi aveva chiamato in causa.

Io gli consiglierei di stare calmo al Consigliere Di Lena, magari qualche volta ascoltando uno si porta a casa pure qualche consiglio, qualche opinione in più. Si può anche crescere ascoltando.

Poi ci tengo a precisare che quando ho parlato di "siparietto" ahimè tutte e due le volte nel "siparietto" c'era il Consigliere Salamida - la verità di Dio! - lui non c'entra proprio niente, non l'ho pensato proprio.

Tanto premesso - Presidente, lo so che sta per rimproverarmi, le evito il rimprovero - mi dispiace per quello che è accaduto, non credo di averlo causato io.

Ribadisco il voto contrario e la chiudo qua, per buona pace del Presidente.

Presidente MARRA

Consigliera Tomai Pitinca.

Consigliere TOMAI PITINCA

Chiedo scusa per il ritardo, era impegnata, avevo un impegno importante che non potevo spostare.

Credo che la Consigliera Salamida abbia fatto dei rilievi e anche delle domande riguardo al Bilancio di Previsione e che, quindi, non sia necessario attardarsi ancora su quello - sugli aspetti tecnici intendo - quanto sottolineare che esistono comunque delle fragilità: quelle rilevate in relazione alle tasse, in particolare al discorso IMU, e alla riorganizzazione del servizio che si occupa della gestione dei tributi e ancora anche fragilità riguardo alle stime di cifre in entrata per multe attraverso "fotored" e cose del genere. Questo per dire che all'interno del Bilancio, indipendentemente da quelle che poi possono essere le scelte politiche, ci sono comunque degli aspetti tecnici che ci fanno riflettere, ci fanno pensare che riteniamo essere delle criticità.

Sicuramente il Bilancio di questo Comune già da precedente Consigliatura non era in condizioni ottimali, spesso il Consigliere Borraccino in Consiglio Comunale ha riportato questi aspetti e diciamo che nel tempo, come abbiamo spesso letto nelle relazioni che riguardano i Bilanci di Previsione, la capacità di indebitamento del nostro Comune, ma di tutti i Comuni d'Italia, è stata anche aiutata e sostenuta dalle scelte del Governo, motivo per il quale per esempio il nostro Comune ancora sopravvive.

Detto questo, io vorrei soltanto fare attenzione ad alcuni aspetti che sono già stati evidenziati dal Consigliere Di Lena: quando noi riflettiamo in Consiglio Comunale sul Bilancio Preventivo o Consuntivo, nei fatti dobbiamo vedere quello che poi alla fine

riusciamo a fare nell'ambito del territorio, perché se leggiamo i dati che riguardano il Bilancio, le cifre sono importantissime, però se poi andiamo a verificare quali sono gli effetti che la scelta politica di questa Amministrazione produce sul territorio, purtroppo agli occhi miei che sono all'opposizione, però devo dire anche di molti elettori vostri, non c'è molto.

Che cosa lasciate?

Nel 2017, l'anno prossimo si va a votare, che cosa lasciate del lavoro che avete fatto fino ad oggi?

Quello che voi inserite all'interno del DUP, quello che si inserisce nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche alla fine poi nei fatti è poco, cioè diventa poco a livello di concretizzazione e quando poi concretizziamo qualcosa, non la facciamo partire, questo è pure vero.

Ancora, senza parlare di cose grosse, di cose gigantesche, anche le cose di base non hanno la qualità che dovrebbero avere in funzione di quello che spendiamo.

Detto questo, più volte abbiamo sottolineato la necessità di fare dei cambi, di cercare di modificare qualcosa, però tutti gli interventi che sono stati effettuati non hanno portato a grossissimi risultati, pertanto adesso siamo ad un anno dalle prossime elezioni ma vorremmo che, con lo stimolo delle elezioni e del voto a breve, questa Amministrazione ci stupisca e comunque porti dei risultati. Non vogliamo cose fantasmagoriche però anche le cose più semplici: delle strade migliori, delle ringhiere che non siano pericolanti sulla litoranea, la raccolta dei rifiuti che avvenga in maniera civile anche in periferia, diciamo che anche in centro non funziona bene. Parliamo solo di queste cose: della qualità dei servizi! Beh, oggi la qualità dei servizi che offriamo non è assolutamente proporzionale alle cifre che questo Comune impegna sia in previsione che in consuntivo, quindi l'appello è a cercare di essere più coscienti, di lavorare per riorganizzare meglio.

Oggi questo Bilancio, in funzione sia degli aspetti tecnicistici sia degli aspetti delle scelte finora operate, anche in funzione di quella che è la storia che vi portate dietro, credo non si possa votare in maniera favorevole assolutamente. Quindi per questo il voto del Partito Democratico è contrario.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliera Tomai Pitinca.
Consigliere Lupoli.

Consigliere LUPOLI

Sarò breve, anzi brevissimo, anche perché se dovessi fare un intervento ripercorrerei fondamentalmente quello che ha detto il Consigliere Borraccino e, sinceramente, questo mi preoccupa non poco. anche perché condivido pienamente alcune considerazioni che lei ha fatto, a partire da quello che ormai non è realmente un Bilancio, ma è un atto burocratico che purtroppo siamo costretti a fare.

Ci siamo trasformati noi Amministratori, l'ente locale in primis in degli esattori veri e propri e, anno dopo anno, lo strumento, gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione

diventano sempre numerosi, sempre più complessi. Ci sono stati dei mesi veri e propri di "pellegrinaggio" da parte dei vari responsabili di settore, che ringrazio per il loro impegno e per il loro lavoro, nell'ufficio di Giuseppe Laliscia ora e del Dott. Moschetti prima, però è un Bilancio che - come ha avuto modo anche di rileggere la Consigliere Salamida - è certo e congruo, cioè abbiamo avuto un parere da parte del Revisore Contabile che forse l'anno scorso non ci aspettavamo. Quindi va dato atto dell'enorme sforzo che è stato fatto dall'Amministrazione in toto, ma dai responsabili degli uffici in primis.

Un'ultima cosa e concludo: lei diceva, Consigliere Borraccino, che noi votiamo questo atto come un atto di fiducia fondamentalmente, probabilmente è vero ma è soprattutto un atto di responsabilità. Il nostro è un voto favorevole perché noi ci siamo accollati la responsabilità di governare questo Ente!

Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Lupoli.
Il Sindaco Ecclesia.

Sindaco ECCLESIA

Qualche considerazione conclusiva di fronte a qualche spunto offerto dal dibattito odierno, di fronte a questo momento estremamente importante, atto politico per eccellenza, procedimento sempre più complesso e, così come è stato detto e abbondantemente rilevato dai Consiglieri di opposizione, in un certo senso eccessivamente tecnico, tecnicistico, eccessivamente formale. Tutto questo ci è imposto dalla Legge, dai nuovi procedimenti e i ruoli di esattori, i ruoli in cui siamo costretti oramai dalle nuove leggi e dal nuovo sistema, che è un sistema normativo, fiscale, bancario europeo, è un sistema che ci impone - ahimè! - questo ruolo sempre più stretto, fatto di minore operatività, di minore discrezionalità. Questo è vero.

Io ho assistito e - devo dire - ho ascoltato con grande interesse: alcune cose dette sono estremamente di pregio, lo dico davvero con grande soddisfazione. Ho ascoltato considerazioni davvero che hanno un loro spessore, ma questa è la situazione - ahimè! - attuale. Spesso i contenuti, e ci sono, sono nascosti dietro un tecnicismo, dietro uno schematismo più che altro all'interno del quale veramente ci si orienta in maniera difficile. Siamo alle prese con una fase nuova della Pubblica Amministrazione, nuova per modo di dire se rapportata ai settant'anni precedenti, perché è di questi ultimi anni ma che oramai si sta consolidando, perché con le nuove dinamiche europee, con quelli che sono gli impegni dello Stato Italiano presi in Europa (pareggio di Bilancio entro il 2015, ricorderete, etc.), sono scaturiti sugli Enti Territoriali, quindi anche sui più piccoli Comuni, leggi e procedimenti che ci obbligano a questo ruolo, che diventa un ruolo comunque di responsabilità e che va riconosciuto.

Quando leggiamo e quando constatiamo tutte queste forzature, questi legacci che ci imbrigliano nella nostra azione amministrativa, di conseguenza dobbiamo arrivare ad una conclusione, cioè dobbiamo dire che oggi è difficile, molto più difficile rispetto al passato - e

la differenza la constatiamo peraltro e la constato da Sindaco già rispetto al mio primo mandato, che non è preistoria - oggi siamo costretti ad un ruolo estremamente difficile.

Un minimo di programmazione c'è, la discrezionalità si è ristretta, un minimo di programmazione c'è verso quelli che sono gli obiettivi ritenuti più importanti, che a volte sono condizionati da altro: da procedimenti amministrativi regionali e anche da direttive anche poco curate, poco certe. Ma è chiaro che gli obiettivi in materia ambientale ci sono, gli obiettivi in materia di integrazione sociale ci sono e ci sono stati, gli obiettivi in materia scolastica ci sono e ci sono stati e lasceremo - mi riferisco all'ultimo intervento del Consigliere Tomai Pitinca - fior di interventi che, forse ad una analisi sommaria o potrei dire anche politicizzata, possono non vedersi, ma lasceremo sicuramente grandi opere.

Mi tocca precisare - perché in virtù della premessa che ho fatto va sottolineato - che ci vuole un grande coraggio nel dire: "Meno male che c'è il Governo altrimenti che dà boccate d'ossigeno ai Comuni", ci vuole un bel coraggio, oggi che addirittura in virtù di quegli impegni, oggi che i Comuni addirittura collaborano con le tasse dei cittadini, con quanto versato dai contribuenti locali alle casse nazionali per mantenere fede agli impegni in Europa. Ci vuole un bel coraggio!

La sfida è grande! Facciamo i conti con tutto questo, con una crisi generale! La sfida è grande e il fatto stesso di essere qui non significa lottare a tutti i costi per mantenere posizioni e posti di potere, poltrone e incarichi, significa riconoscere - e ce lo riconosciamo e lo rivendichiamo - una forza politica e amministrativa che deriva da un grande senso di responsabilità e non da altro.

Presidente MARRA

Grazie, Sindaco.

Procediamo con la votazione. Punto n. 4: "Bilancio di Previsione e DUP 2017/2019 – Approvazione".

Favorevoli all'approvazione?

(Interventi fuori microfono)

Deve rientrare? Prego.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

Per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese,

per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

La seduta è sciolta. Buona giornata.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 13:15.